



L'ONDAFORMATORE



NOTIZIARIO ad uso interno della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENTE

Anno 30 n. 46 del 17 novembre 2024



www.parrochiadicermentate.it - e-mail: info@parrochiadicermentate.it
tel.: Parroco 031/77.18.12 Oratorio 031/97.21.364; 031/56.21.575

Giornate eucaristiche 2024

Chiesa Una, Santa e... ministeriale

Mentre scrivo in parrocchia stiamo vivendo le Giornate Eucaristiche. A livello diocesano, dopo il Sinodo e la visita pastorale, le Comunità parrocchiali sono invitate a riflettere su come si è Chiesa. Così ho pensato di farlo alla presenza del nostro Capo, il Cristo.

La Parola di riferimento sono gli ultimi tre capitoli della lettera di san Paolo agli Efesini. San Paolo, ispirato da Dio, ci fa capire che la Chiesa ha come caratteristica ontologica quella di essere Una. L'unità tra i cristiani non è quindi un dono da chiedere perché già siamo Uni, ma è una caratteristica da coltivare e difendere; è un aspetto fondamentale del nostro essere, quindi sull'unità bisogna vigilare e darsi da fare *con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore* (Ef 4,2). L'unità, per san Paolo, è la condizione senza la quale non si riesce a conoscere il mistero di Cristo e della Chiesa. La conoscenza di Cristo è il punto di partenza per raggiungere la santità, nostra comune vocazione. E poiché siamo tutti diversi gli uni dagli altri il Signore dà

doni diversi o, meglio, suscita risposte diverse allo stesso dono. Infatti Dio dona lo Spirito santo a tutti, lo stesso Spirito, ma poiché siamo diversi, ognuno vi corrisponde in maniera diversa. Diversa, ma non in contrasto con gli altri, anzi. La diversità è necessaria per far funzionare tutto il Corpo che è la Chiesa. Le diverse membra "lavorano" ciascuna con la propria caratteristica e peculiarità, all'unico scopo che è quello di far crescere l'intero Corpo "in salute", cioè nella santità e nella logica nuova del Vangelo, cioè nell'amore (=carità) e nella verità.

Quindi dovrebbe risultar chiaro che, proprio perché siamo il popolo di Dio, il nostro agire deriva dall'essere stesso di Dio. Così l'Eucaristia dovrebbe essere davvero il più grande dei sacramenti e il nostro punto di riferimento, il nostro metro di misura. Gesù Eucaristico è sempre quel Gesù che discese dal Cielo e al Cielo ci tornò portandoci con sé (Ef 4,8). San Paolo è esplicito: se abbiamo lo Spirito santo, se quindi siamo innestati in Cristo, non possiamo più pensare e vivere al modo "vecchio" cioè di quando eravamo sganciati dal Capo che è Cristo. Noi cristiani amiamo perché Dio ama. Con gioia!

Sabato 16 giorno della Colletta alimentare

Condividere i bisogni per...

Da anni collaboro con la realtà guanelliana e un episodio della vita del fondatore mi rimanda al significato della Giornata dedicata alla Colletta Alimentare.

«È quasi l'ora di pranzo», la superiora cerca don Luigi con impazienza:

«Non abbiamo niente da dare da mangiare alle orfanelle, neanche un grano di riso, ed è quasi mezzogiorno».

«Avete messo l'acqua a bollire?», domanda don Luigi quasi ingenuamente.

«L'acqua sì, padre. Ma ci manca l'ingrediente più importante».

«Calma! Avete già la metà della minestra. Abbia fiducia».

Non è necessario aggiungere come la buona suora si allontani indispettita e un po' preoccupata. Ma non passano cinque minuti che davanti alla porta si ferma un carro e un giovane scarica un sacco di riso.

Non si sa nulla di più di questo ragazzo, chi fosse e quali fossero i motivi che hanno mosso il suo gesto di carità. Pensare a questo episodio, però, mi fa rendere conto di quanto i più poveri, "gli ultimi", non siano mai a sufficienza nei nostri pensieri e neppure nei nostri cuori.

Eppure, al contrario, ogni volta che mi sono avvicinato a situazioni di bisogno e povertà ho sempre toccato con mano come siano i più poveri ad essere più attenti verso i bisogni degli altri: ho visto "portafogli vuoti" ma cuori traboccanti, e credo si debba partire proprio da questa discrepanza per (ri)costruire un futuro migliore. Non conta quello che noi o il nostro prossimo abbiamo "in tasca", occorrono occhi attenti e animi umili, che abbiano il coraggio di essere disponibili, con un cuore pronto a riconoscersi povero e bisognoso, qualunque sia la condizione socio/economica.

A ridosso di sabato 16, giorno della Colletta Alimentare, voglio fare un ringraziamento a tutti coloro i quali, in qualche modo, si sono spesi nel raccogliere per chi ne ha più bisogno.

In questa giornata si sono visti tantissimi piccoli gesti di bene: un sorriso, un po' di attenzione,



condivisione, una parola di conforto... Sono gesti che non si improvvisano, si portano dentro anche se nascosti e silenziosi, e che forse neanche si sapeva di possedere.

Concretizzando la storia citata: tutti Voi che avete partecipato alla Colletta Alimentare siete stati "carro, carrettiere e sacco di riso".

Grazie, perché; «Fermarsi non si può finché ci sono poveri da soccorrere» (s. Luigi Guanella)

Aldo C.

Fidanzati: specie in estinzione?

Toc toc... È ora di iscriversi!

Di coppie conviventi ce ne sono tante. Anche di ormai famiglie costruite sulla convivenza. Ma di fidanzati? Rarissimi: solo tre le coppie in tutto il vicariato finora iscritte al percorso di preparazione al Matrimonio e un solo Matrimonio previsto qui a Cermenate nel 2025... sigh! 😞

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITÀ

👉 **Domenica 17 novembre**

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 4° Anno di catechismo.

dalle 15:00 : Adorazione eucaristica con la presenza degli anziani e degli ammalati. Segue merenda con loro.

👉 **Martedì 19 novembre**

ore 15:30 : Confessioni ragazzi del 5° Anno.

👉 **Mercoledì 20 novembre**

ore 20:30 : prove della Cresima coi ragazzi del 5° Anno. In chiesa San Vito.

👉 **Giovedì 21 ottobre**

ore 15:30 : Confessioni ragazzi del 5° Anno.

ore 20:45 : "Il Vangelo per gli adulti": incontro formativo per giovani e adulti. In oratorio a Bregnano S. Michele.

👉 **Sabato 23 novembre**

ore 16:00 : **celebrazione della Cresima**. A S. Vito.
ore 18:00 : consueta Messa vigiliare. A S. Vito.

👉 **Domenica 24 novembre**

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 6° Anno di catechismo.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sono tornati al Padre celeste col suffragio della Chiesa:

DEPRETIS NATALE, di anni 87, il 9 novembre;

ROSA DANILLO GIOVANNI, di anni 85, il 12/11.



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Dom. 24/11, 34ª del T.O. **Cristo Re**, Anno B

1ª Lettura: Daniele 7,13-14.; Sal: 92; 2ª Lettura: Apocalisse 1,5-8; Vangelo: Giovanni 18,33-37.